

C. Proventi e oneri finanziari

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei proventi e oneri finanziari.

Importi in Euro

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Anno 2009	Anno 2008	Differenza	
			Valore	%
16) Altri proventi finanziari				
Interessi attivi su c/tesoreria	65.632	80.589	(14.957)	-18,6%
Altri interessi attivi	810	810	-	0,0%
Tot. 16	66.442	81.399	-	0,0%
17) Interessi e altri oneri finanziari				
Interessi ed altri oneri finanziari	-	(16)	16	-100,0%
Tot. 17	-	(16)	16	-100,0%
17 bis) Utili e perdite su cambi	(7.958)	18.717	(26.675)	-142,5%
Tot. 17 bis)	(7.958)	18.717	(26.675)	-142,5%
Totale complessivo	58.484	100.100	(26.691)	-26,7%

E. Proventi e oneri straordinari

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei proventi e oneri straordinari.

Importi in Euro

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Anno 2009	Anno 2008	Differenza	
			Valore	%
20) Proventi straordinari				
Sopravvenienze attive	2.418.942	1.287.652	1.131.290	87,9%
Totale 20	2.418.942	1.287.652	1.131.290	87,9%
21) Oneri straordinari				
Imposte reali ad esercizi precedenti	-	0	-	-
Minusvalenze patrimoniali da alienazioni di cespiti	58.418	75.077	(16.659)	-22,2%
Insussistenze di attivo e sopravvenienze passive	904.935	1.882.999	(978.064)	-51,9%
Totale 21	963.353	1.958.076	(994.723)	-50,8%
Totale complessivo	1.455.589	(670.424)	2.126.013	-317,1%

Le sopravvenienze passive si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio 2008 registrati nell'esercizio 2009. Tali sopravvenienze sono relative ad oneri derivanti da fatture passive non contabilizzate nell'esercizio 2008 ed a voci residuali.

22) IMPOSTE

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio delle imposte dell'esercizio.

Importi in Euro

	Anno 2009	Anno 2008	Differenza	
			Valore	%
a) IRES	57.413	138.429	(81.016)	-58,5%
b) IRAP	8.120.048	7.228.805	891.243	12,3%
Totale	8.177.461	7.367.234	891.243	12,1%

L'importo pari ad Euro 57.413 rappresenta l'imposta IRES sulla rendita catastale dell'immobile di proprietà dell'Ente in Via Giano della Bella.

Si rappresenta, altresì, che il Presidente, preso atto del risultato economico positivo dell'esercizio 2009, pari ad Euro 374.865, ha rappresentato la volontà di riportare a nuovo tale valore, esprimendo contestualmente l'intenzione di destinare l'utile rilevato nell'esercizio finanziario 2009 a parziale copertura delle perdite rilevate negli esercizi 2004, 2005 e 2006.

Per quanto concerne i proventi il Presidente ha manifestato, altresì, la volontà di porre in essere anche per il 2009 le opportune iniziative volte ad aumentare le entrate derivanti dai servizi a pagamento resi a terzi e dalle commesse svolte nell'ambito dell'attività di ricerca demandata all'Istituto Superiore di Sanità.

Si attesta che il presente bilancio è reale e redatto in conformità alle scritture contabili.

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ (ISS)

ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

P.C.G.*Istituto Superiore di Sanità*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE n. 1

allegata al VERBALE n. 101 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 12 aprile 2011.

OGGETTO: Rendiconto Generale – Anno finanziario 2010.

Sono presenti i Signori:

Il Presidente

Prof. Enrico GARACI;

Il Vice Presidente

Prof. Adelfio Elio CARDINALE;

I Componenti

Dott. Mario MORLACCO;

Prof. Calogero SURRENTI;

Prof. Fabio MIDULLA;

Prof. Sergio PECORELLI;

Risultano assenti giustificati:

Dott. Salvatore Paolo CANTARO;

Dr.ssa Francesca BASILICO D'AMELIO

Prof. Stefano ZURRIDA

Partecipano, altresì, del Collegio dei Revisori dei Conti, i Signori:

Il Presidente Dott. Alessandro RIDOLFI;

Il Componente Dott. Angelo MENDITTO;

Risulta assente giustificato:

Il Componente Dott. Giulio DI CLEMENTE.

Partecipano, inoltre:

- la Dott.ssa Monica **BETTONI**, Direttore Generale dell'ISS;
- la Dott.ssa Rosa M. **MARTOCCIA**, Direttore Centrale degli Affari Amm.vi e delle R. E. dell'ISS;
- il Dott. Maurizio **PASQUALI**, Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Affari Generali dell'ISS.
- Svolge le funzioni di *Segretario* il Dott. Francesco **BARNATO**, Dirigente dell'Ufficio I – Contabilità e Bilancio e Servizi a Terzi.
- Relatore: **IL PRESIDENTE**

Il Relatore sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il Rendiconto Generale relativo all'anno finanziario 2010, in cui sono evidenziati i risultati della gestione del suddetto esercizio.

Preliminarmente all'esposizione delle risultanze della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale, rappresenta che l'Istituto Superiore di Sanità, Ente di diritto pubblico a norma del D.P.R. 20 gennaio 2001, n.70, vede disciplinata l'organizzazione ed il funzionamento delle proprie strutture sulla base del D.P. del 24 gennaio 2003, modificato ed integrato con successivo decreto in data 6 marzo 2009, nonché la gestione patrimoniale, economica e finanziaria secondo il regolamento disposto con diverso D.P. del 24 gennaio 2003.

In particolare, per quanto riguarda il regolamento di contabilità, a far data dal gennaio 2004, l'Istituto ha uniformato la disciplina dello stesso a quanto previsto dal DPR n. 97 del 2003 per la gestione contabile-amministrativa degli enti pubblici.

Dal combinato disposto di tali norme emerge l'articolazione organizzativa dell'Istituto in Dipartimenti e Centri Nazionali, ai quali è attribuita autonomia scientifica, amministrativa e di gestione, e che costituiscono Centri di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.).

Ai C.R.A., nel modello organizzativo, si affiancano il Servizio biologico e per la gestione della sperimentazione animale ed il Servizio informatico, documentazione, biblioteca ed attività editoriali che hanno, invece, esclusivamente natura di Centro di Costo.

Il Relatore rappresenta che per l'anno 2010 si è ritenuto opportuno continuare (anche per l'attività di ricerca finanziate con progetti di ricerca e/o convenzioni) ad affidare ai singoli C.R.A. la gestione delle sole risorse relative ad acquisti di beni e servizi e missioni. Si è pertanto realizzato, in maniera centralizzata, la fase dell'accertamento delle entrate e della contestuale assunzione degli impegni, nonché la gestione dei trasferimenti e degli incarichi di collaborazione.

Sono stati, altresì, gestiti centralmente gli stipendi, gli acquisti di rilevante entità e/o Consip, i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad opera dei competenti Uffici delle Strutture tecnico-amministrative dell'Istituto, tenute in debito conto l'articolazione e l'organizzazione delle Direzioni centrali, così come individuate dal combinato disposto di cui agli articoli 23 e 24 del Decreto del Presidente dell'Istituto del 24 gennaio 2003 sull'organizzazione dell'Istituto e successive modifiche.

I criteri gestionali, così come elaborati dalla organi direttivi dell'Ente, sono stati dettati sia da ragioni di opportunità, sia dalla necessità di rendere coerenti le linee strategiche e di indirizzo

con i programmi di attività e con le risorse finanziarie ed economiche disponibili, utilizzando queste ultime secondo criteri di efficienza ed economicità.

Il Relatore ritiene di far procedere l'analisi dei dati finanziari da un elenco relativo l'individuazione dei momenti più significativi (sia per la rilevanza finanziaria che organizzativa) che hanno caratterizzato l'attività dell'Ente nel 2010:

1. E' stato formalizzata l'individuazione quale "datore di lavoro" del Direttore del Centro Nazionale Trapianti e del Direttore del Centro Nazionale Sangue nel rispetto del quadro normativo di riferimento rappresentato dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Tali Centri, pur usufruendo degli spazi dell'Istituto e pur potendo avvalersi delle risorse umane e delle procedure gestionali dello stesso, nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza, operano in posizione di autonomia funzionale e finanziaria.
2. In attuazione dell'art. 2, comma 8 bis, del D.L. 30/12/2009, convertito con legge 26/02/2010, n. 25 che dispone, anche per gli Enti di ricerca, una riduzione degli uffici dirigenziali di livello non generale, l'ordinamento dell'Istituto è stata adeguato con la soppressione dell'Ufficio Organi Collegiali, facente parte degli uffici di diretta collaborazione della Presidenza secondo quanto previsto dal D.P. 24 gennaio 2003.
3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 7 del CCNL sottoscritto il 13/05/2009, relativo al comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione (quadriennio normativo 2006-2009), che prevede la soppressione del IX livello ed il conseguente inquadramento del personale in servizio nel livello VIII, nel corso dell'anno 2010 n. 14 unità sono transitate dal profilo di ausiliario tecnico a quello di operatore tecnico.
4. Con D.P. 10 maggio 2010 si è provveduto alla nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di Valutazione (OIV) secondo quanto previsto dal D. Lgs 150/2009, recante norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. La norma citata infatti, nell'istituire per il sistema di valutazione e misurazione delle performance un organismo centrale di valutazione denominato "Commissione indipendente per la valutazione, trasparenza e l'integrità" delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), ha anche previsto che ogni

amministrazione si doti di un organismo indipendente di valutazione che sostituisce i servizi di controllo interno di cui al D. Lgs 286/99.

5. Nel corso dell'esercizio finanziario 2010 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale dirigente del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, quadriennio 2006-2009, rendendo necessaria la corresponsione ai dipendenti dell'Istituto le somme maturate quali arretrati relative agli anni 2006-2007 e 2008 e la messa a regime per l'anno 2010.
6. Nell'ambito delle entrate derivanti dalla stipula di convenzioni ed accordi di collaborazione, è continuata la partecipazione dell'Istituto ai vari programmi della Commissione Europea e a svariati bandi nazionali. L'anno 2010 è stato caratterizzato dalla conclusione dei progetti europei finanziati nell'ambito del 6 Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo e dalla stipula di nuovi accordi, finanziati nell'ambito del 7 Programma Quadro della CE. Il 2010 è stato caratterizzato anche dalla partecipazione dell'Istituto alle reti ERANET che hanno come obiettivo quello di eliminare la frammentazione europea della ricerca attraverso il finanziamento da parte di tutti i paesi EU di azioni di coordinamento. L'Istituto ha partecipato, inoltre, alla presentazione di azioni coordinate nell'ambito di finanziamenti messi a disposizione dal Ministero della Salute e dal Ministero delle Politiche Agricole.

I programmi sopra citati richiedono, sempre di più, una attenzione nella gestione finanziaria dei finanziamenti accordati, soprattutto per quel che riguarda l'imputazione di tutte le spese sostenute. E' da sottolineare che ormai il finanziamento della CE, così come anche altre tipologie di finanziamento nazionali, riveste la caratteristica di un contributo alle spese totali, calcolato con diverse percentuali di partecipazione. La gestione finanziaria dei finanziamenti, derivanti da convenzioni con enti esterni, impone quindi la tenuta di una contabilità analitica per progetto al fine di poter rendicontare correttamente le spese e ottenerne così il rimborso. La gestione finanziaria deve, altresì, tenere conto della quota di spese che cofinanziano le iniziative e quindi occorre improntare una gestione finanziaria per progetti.

Anche per il 2010, al fine di permettere all'Istituto di rispettare gli obblighi contrattualmente assunti con la stipula delle varie convenzioni, gli uffici della Direzione Centrale degli Affari Amministrativi e delle Risorse Economiche hanno tenuto una contabilità finanziaria per progetto. In tal senso è continuato il supporto ai ricercatori, non solo nella fase di gestione del finanziamento ma soprattutto nella fase di presentazione delle proposte per cercare di

rendere più idonea la quantificazione dei finanziamenti da richiedere (questi ultimi, ormai, devono coprire non solo le spese aggiuntive necessarie per la realizzazione del progetto, ma anche contribuire al recupero delle spese sostenute con altri fondi opportunamente anticipati).

In tale ottica, la predetta Direzione Centrale degli Affari Amministrativi e delle Risorse Economiche ha attivato una prima fase di analisi di alcuni programmi software di contabilità che, tenendo conto delle necessità sopra evidenziate, possano costituire un sempre più idoneo strumento di supporto alle predette attività. Tale analisi si svilupperà nel corso del 2011.

7. Nel corso del 2010, si è costituita una unità operativa per il monitoraggio delle entrate derivanti da finanziamenti per specifici progetti di ricerca, che risultano non rimesse secondo la tempistica definita nella convenzione o contratto con l'ente esterno al fine di attivare le procedure per il recupero dei crediti.
8. Le procedure di trasferimento all'estero di risorse finanziarie per lo svolgimento di specifici progetti di ricerca sono state gestite, su specifici conti, dai responsabili scientifici dei singoli progetti e da referenti amministrativi nominati con decreti direttoriali ai quali spetta il compito di rendicontare con tempestività le spese sostenute agli uffici competenti di questo Istituto. In tal modo si è avuto modo di esercitare un puntuale controllo sulla corretta gestione amministrativa-contabile ed una continua verifica della rispondenza dei saldi da sommarsi a quello della Tesoreria, affinché le disponibilità detenute sul circuito bancario, fuori dalla Tesoreria statale, non superino, nel loro complesso, il limite del 3% delle entrate correnti.
9. Nel corso dell'anno 2010 sono stati presi gli opportuni provvedimenti per consentire il rispetto dei principi normativi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, secondo quanto indicato dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.
10. Per quanto concerne, infine, il movimento delle risorse del conto corrente di Tesoreria Unica aperto presso la Tesoreria Centrale Banca d'Italia verso il conto corrente bancario aperto presso il Tesoriere pro-tempore, si sottolinea che lo stesso è avvenuto per mezzo dell'invio all' I.G.E.P.A. di richieste di prelevamento fondi con le modalità di cui all'Allegato C della circolare n. 41 del 29 settembre 2003. Tale richiesta, come sopra citato, ha costantemente tenuto conto della necessità di rispettare il limite del 3% delle entrate correnti del bilancio

dell'Ente, anche sulla base dei saldi dei conti correnti aperti al di fuori dalla Tesoreria pro-tempore. Il ricorso alla modalità di prelevamento fondi, inoltre, è stata utilizzata per dare corso ai pagamenti verso l'Erario dello Stato, Enti Locali ed Istituti Previdenziali relativamente al versamento di tributi in generale. Detta ultima modalità è stata conseguente al recepimento della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate e delle contestuali circolari operative dell'IGEPA.

Il Relatore fa presente che le risultanze della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale - così come previsto dagli artt. 33 e seguenti del Decreto 24 gennaio 2003 "Regolamento concernente la disciplina amministrativa e contabile dell'Istituto Superiore di Sanità" e dagli artt. 38 e seguenti del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n.70" - sono rendicontate come di seguito rappresentato:

Gestione Finanziaria 2010

- Il conto consuntivo del bilancio, che espone la gestione delle entrate e delle spese dell'anno 2010 secondo la stessa struttura del preventivo finanziario gestionale suddiviso per capitoli e partitamente per competenza e per residui.
Al conto consuntivo è annessa
- la situazione amministrativa, con evidenziata la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio,
 - ✓ gli incassi e i pagamenti fatti nell'anno sia in conto competenza sia in conto residui, il saldo alla chiusura dell'esercizio; i residui attivi sia degli esercizi precedenti sia dell'esercizio di competenza, i residui passivi sia degli esercizi precedenti sia dell'esercizio di competenza;
 - ✓ l'avanzo di amministrazione;
- i decreti di disimpegno relativi ai residui passivi per i quali non sussiste più l'obbligo di pagamento;
- i decreti di disaccertamento relativi ai residui attivi per i quali non sussiste più l'obbligo di incasso;

Bilancio di Esercizio 2010

- Il conto economico, redatto secondo le disposizioni del codice civile, dà dimostrazione dei risultati economici conseguiti nell'esercizio 2010;
- Lo stato patrimoniale, relativo all'esercizio 2010, in cui vengono evidenziate le attività e passività finanziarie e patrimoniali, le variazioni derivanti dalla gestione del bilancio o da qualsiasi altra causa, redatto secondo lo schema dell'art. 2424 del codice civile, per quanto applicabile;
- La nota integrativa, che evidenzia i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio di esercizio, l'analisi delle voci dello stato patrimoniale, la spiegazione delle voci del conto consuntivo.

* * * * *

Sintesi della situazione amministrativa

Il Relatore rappresenta come il conto delle entrate e delle spese dell'esercizio finanziario 2010, in termini di competenza, presenta i seguenti risultati sintetici:

Fondo di cassa al 01.01.2010 € 71.296.236,19

Totale entrate riscosse € 371.640.907,50

Totale uscite pagate € 356.116.308,54

Fondo di cassa al 31.12.2010 € 86.820.835,15

l'Avanzo di Amministrazione risulta così costituito:

86.820.835,15 + (Fondo Cassa Finale)

71.094.135,50 - (Residui Attivi)

107.091.123,05 = (Residui Passivi)

50.823.847,60 (Avanzo di Amministrazione)

In fase di redazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2010, è stata utilizzata quota parte dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2010 per l'importo di € 37.427.233,70.

Pertanto, poiché l'Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2010 risulta pari ad € 50.823.847,60 l'ulteriore quota disponibile ammonta ad € 13.396.613,90.

* * *

Rappresentazione delle Entrate di competenza

Il Relatore fa presente che, nell'anno 2010, escluse le partite di giro pari ad € 160.262.313,84, il totale delle entrate accertate risulta pari ad € 193.346.407,27, il totale delle somme riscosse risulta pari ad € 174.790.440,56, così come di seguito dettagliato:

ENTRATE – Anno finanziario 2010

	Accertato	Riscosso
ENTRATE CORRENTI	135.430.771,97	133.501.858,60
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	57.915.635,30	41.288.581,96
Totale	193.346.407,27	174.790.440,56

L'avanzo di amministrazione dell'Esercizio Finanziario 2009, confluito nelle entrate, quale ulteriore parte attiva, corrisponde all'importo di € 31.555.913,88.

Nell'ambito delle entrate correnti relative all'anno 2010 il Relatore rappresenta, in particolare, che il trasferimento di € 97.957.000,00 disposto dal Ministero della Salute per il funzionamento dell'Ente risulta comprensivo del finanziamento per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti, così come indicato dalla Legge del 23 dicembre 2009, n. 191 (Legge finanziaria 2010).

Rappresenta, altresì, che il Ministero della Salute – Dipartimento dell'Innovazione, Direzione della Ricerca Scientifica e Tecnologica - ha comunicato a questo Istituto, con nota prot. 3107-P-28/DGRST del 28 maggio 2010, di avere effettuato, nel corso dell'anno, la variazione in aumento di € 10.000.000,00 ad integrazione dello stanziamento del cap. 3443, del proprio stato di previsione, relativo al finanziamento per il funzionamento dell'ISS.

Con la stessa nota, la Direzione della Ricerca Scientifica e Tecnologica ha notificato a questo Istituto l'accantonamento di € 5.998.241,00 disposto dal Ministero dell'Economia e Finanze – IGB – come variazione negativa di bilancio, in applicazione dell'art. 1, c. 482, della legge finanziaria 2007.

Conseguentemente è stato necessario adeguare le scritture di bilancio dell'ISS alla comunicazione in parola, considerando che la somma effettivamente disponibile è risultata pari ad € 4.001.759,00, corrispondente alla differenza tra l'intero importo trasferito dal Ministero della Salute ad integrazione del finanziamento per il funzionamento dell'Ente (€ 10.000.000,00) e l'accantonamento notificato dalla stessa Amministrazione vigilante (€ 5.998.241,00).

Successivamente, in data 9 novembre e 21 dicembre 2010, sono stati trasferiti dal Ministero della Salute, a valere sullo stanziamento del capitolo 3443 "Fondo occorrente per il funzionamento dell'ISS" gli ulteriori importi di € 1.000.000,00 e € 8.446.000,00.

E' stato, pertanto, accertato e riscosso nel corso dell'anno, sul cap. 201 "Somme versate dal Ministero della Salute per il funzionamento dell'Ente" l'importo di € 108.850.492,00, pari ai trasferimenti disposti dal Ministero della Salute.

Il Relatore rappresenta che sullo stanziamento del cap. 206 "Entrate per il funzionamento del CNT e della Consulta tecnica permanente per i trapianti", come sopra indicato, è stato accertato e riscosso l'importo di € 2.553.824,00 quale contributo per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti (costituito da € 433.824,00, in conformità di quanto previsto dalla legge 1/4/99, n. 91 articolo 8, e da € 2.120.000,00, ai sensi della legge n. 138 del 26/05/2004 "Conversione in legge, con modificazione, del D.L. 29/3/2004, n. 81 recante interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica). Sullo stesso capitolo di entrata è stato iscritto, altresì, l'ulteriore importo di € 2.000.000,00, in conformità con quanto indicato all'art. 8bis L. n. 166/2010 di conversione del D.L. n. 135/2010, finalizzato all'attuazione delle disposizioni in materia di cellule riproduttive di cui al D.L. 191/2007 nonché in materia di qualità, sicurezza per la donazione, controllo, lavorazione, distribuzione di tessuti e cellule umani, di cui alle direttive 2006/17/CE della Commissione dell'8 febbraio 2006, e 2006/86/CE della Commissione del 24 ottobre 2006, in corso di recepimento.

Tra le ulteriori entrate dell'Istituto versate dal Ministero della Salute evidenzia, inoltre, l'importo di € 8.000.000,00 (cap. 208) - ai sensi dell'art. 92, comma 7, della legge 23 dicembre 2000, n.388 riconfermato dall'art. 1, comma 816, della Legge 22 dicembre 2006, n.296 (Legge finanziaria 2007) per gli anni 2007, 2008, 2009 - autorizzato per l'anno 2010 con D.L. 30 dicembre

2009, n. 194, convertito con L. 26 febbraio 2010, n. 25, all'art. 6 c. 7 e 8, destinato a far fronte, con i propri dipendenti, ai compiti inerenti il coordinamento delle attività di ricerca per la tutela della salute pubblica in conformità con quanto previsto dall'art. 92, c. 7, sopra indicato; l'importo di € 2.500.000,00 (cap. 238) quale finanziamento per il funzionamento del Centro Nazionale Sangue previsto dalla legge del 21 ottobre 2005 n. 219; l'importo di € 154.937,00 (cap. 220) per il "Registro nazionale delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita" istituito con legge del 19 febbraio 2004, n. 40; l'importo di € 899.847,00 (cap. 243) quale finanziamento per il funzionamento del Centro Nazionale Sostanze Chimiche previsto dalla legge del 6 aprile 2007, n.46.

Tra le altre voci di entrata il Relatore evidenzia, inoltre, la somma per i servizi a pagamento resi a terzi dall'Istituto, per un accertamento complessivo corrispondente ad € 3.534.439,00 (cap. 210) di cui riscosso l'importo di € 3.091.108,00. Tali importi costituiscono una significativa risorsa del bilancio dell'Ente in quanto realizzano una posta attiva non vincolata e, quindi, utilizzabile per incrementare ulteriormente il finanziamento statale.

Sono stati, inoltre, riscossi gli importi di seguito indicati sui pertinenti capitoli di entrata di parte corrente:

- € 72.086,18 sul capitolo 212 - "Proventi derivanti da brevetti per invenzione industriali modelli di utilità e cessioni di Know How";
- € 256.715,25 sul capitolo 215 - "Altri eventuali proventi ed entrate diverse";
- € 134.241,45 sul capitolo 219 - "Entrate per il funzionamento dell'organismo responsabile della valutazione e del riconoscimento dei laboratori preposti al controllo ufficiale dei prodotti alimentari".
- € 137.957,50 sul capitolo 225 - "Entrate derivanti dalle attività connesse alle procedure EMEA e EDQM";
- € 450.288,89 sul capitolo 231 - "Entrate per IVA".

Nell'ambito delle entrate di competenza riscosse in conto capitale, nell'esercizio finanziario 2010, il Relatore segnala gli importi di seguito indicati:

- € 6.600.000,00 - fondo trasferito dal Ministero della Salute per finanziare la ricerca corrente; tale importo è stato riscosso sul Capitolo 233 "Entrate corrispondenti alla ricerca corrente 1% F.S.N";

- € 9.645.123,89 - importo riscosso a fronte di contributi effettuati da committenti privati e pubblici per lo svolgimento di ricerche particolari attinenti a compiti istituzionali; tale importo è stato riscosso sul Capitolo 216.
- € 8.805.719,97 - importo riscosso a fronte di entrate derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività; tale importo è stato riscosso sul Capitolo 230.
- € 3.006.800,00 - fondo trasferito dal Ministero della Salute per finanziare la ricerca finalizzata 1%; tale importo è stato riscosso sul Capitolo 202;
- € 2.000.000,00 - importo riscosso a fronte di entrate relative al progetto Oncotecnologico; tale importo è stato riscosso sul Capitolo 236;
- € 2.730.938,10 - importo riscosso a fronte di entrate per la sperimentazione del vaccino anti-HIV e bando nazionale AIDS; tale importo è stato riscosso sul Capitolo 235;
- € 8.500.000,00 - importo riscosso a fronte di entrate per il progetto accordo di collaborazione tra Italia e USA; tale importo è stato riscosso sul Capitolo 203.

Il Relatore evidenzia, inoltre, altri importi riscossi in conto capitale, quale gestione dei residui attivi:

- € 920.762,27 - importo trasferito dal Ministero della Salute relativo alla ricerca finalizzata 1% FSN (cap. 202);
- € 700.000,00 - importo riscosso a fronte di ricerche finalizzate nei settori tumori, aids, sangue, e cellule staminali.... (cap. 203);
- € 152.522,42 – importo riscosso a fronte di entrate finalizzate all’attuazione di programmi ed interventi mirati per la lotta e la prevenzione dell’uso di sostanze stupefacenti e psicotrope (cap. 204);
- € 21.067.746,51 - importo riscosso a fronte di contributi effettuati da committenti privati e pubblici per lo svolgimento di ricerche particolari attinenti i compiti istituzionali (cap. 216);
- € 5.694.200,18 – importo riscosso a fronte di entrate di contributi derivanti da accordi di collaborazione con il Min. Sal. per lo svolgimento di specifiche attività (cap. 230);
- € 3.059.990,18 – importo riscosso a fronte di entrate relative al programma Chiron e alla ricerca e sperimentazione del vaccino per HIV (cap. 235);